

DECRETO COSTA: MARCOZZI, "PROVVEDIMENTO STORICO FIRMATO IN ABRUZZO"

23 Gennaio 2019



PESCARA - "È un onore che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa abbia scelto l'Abruzzo per firmare un provvedimento storico come la riforma dei reati ambientali. Il decreto prevede l'istituzione del daspo ambientale per allontanare dal territorio chi inquina e l'inversione dell'onere della prova, applicandolo all'ambiente, prevedendo il sequestro del patrimonio ottenuto inquinando il territorio".

Ad affermarlo è il candidato alla presidenza di Regione Abruzzo M5S Sara Marcozzi, che prosegue: "La scelta di approvare un decreto così importante in Abruzzo ha un significato ben preciso. Lo Stato è presente in una regione come la nostra che è da sempre al centro delle cronache a causa di disastri ambientali, come il S.I.R. di Chieti Scalo o il S.I.N. di Bussi che il Ministro ha voluto visitare nella giornata di oggi. A proposito di Bussi, sono molto felici che il Ministero dell'Ambiente abbia deciso di intraprendere una causa civile di risarcimento danni contro la società Edison per un disastro ambientale di questa portata".

"Con le elezioni regionali del 10 febbraio - aggiunge - potremo portare il cambiamento anche all'interno della nostra Regione e iniziare a lavorare in totale sintonia con il Governo nazionale per realizzare il programma che abbiamo presentato oggi. La presenza del Ministro Costa è una garanzia per tutti gli abruzzesi sul fatto che il nostro programma è fattibile e concreto. Lo stato c'è e presto, se gli abruzzesi ci daranno fiducia, ci sarà anche un Ente Regione vicino ai cittadini".

"Questo ci consentirà di trovare quelle soluzioni che gli abruzzesi chiedono inutilmente da anni, eliminando del tutto il rischio, per esempio, di nuove trivelle o inceneritori", conclude Marcozzi.